SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 129° — Numero 38**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 16 febbraio 1988** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 23 dicembre 1987, n. 573.

Misure fitosanitarie per l'importazione di patate da seme dal Canada.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Vista la legge 18 giugno 1931, n. 987, recante disposizioni per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche e sui relativi servizi e successive modificazioni

Visto il regolamento per l'applicazione della predetta legge, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1700, modificato con regio decreto 2 dicembre 1937, n. 2504;

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, sulla disciplina dell'attività sementiera, modificata da ultimo dal decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1978, n. 373;

Vista la direttiva CEE del Consiglio n. 77/93/CEE, del 21 dicembre 1976, concernente le misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 27 febbraio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 1986, concernente le norme fitosanitarie relative all'importazione, esportazione e transito dei vegetali e prodotti vegetali e successive modificazioni;

Vista la direttiva del Consiglio n. 66/403/CEE del 14 giugno 1966 relativa alla commercializzazione di patate da seme, modificata dalla direttiva n. 87/374/CEE;

Vista la direttiva del Consiglio n. 70/457/CEE del 29 gennaio 1970, modificata dalla direttiva n. 86/155/CEE;

Vista la decisione presa in sede CEE il 16 dicembre 1987 dal Comitato fitosanitario permanente che ha approvato le deroghe a talune disposizioni della direttiva n. 77/93/CEE sopramenzionata, per l'introduzione in Italia di tuberi seme di patate originari del Canada;

Considerato che le misure fitosanitarie previste nel presente decreto fanno escludere qualsiasi rischio fitosanitario per l'introduzione in Italia del «Corynebacterium sepedonicum» e del «potato spindle tuber viroid»;

Decreta:

Art. 1.

I tuberi seme di patate della varietà Kennebec originari del Canada possono essere introdotti nel territorio della Repubblica italiana sino al 31 marzo 1988.

Art. 2.

Prima dell'esportazione in Italia dei tuberi seme di patate, di cui al precedente articolo 1, le autorità fitosanitarie canadesi dovranno accertare che:

1) Le patate da seme dovranno essere state prodotte in quelle aree del New Brunswich e del Prince Edward Island che «Agriculture Canada» abbia ufficialmente dichiarato esenti da «potato spindle tuber viroid» e da «Corynebacterium sepedonicum». Dette aree potranno essere dichiarate esenti dagli organismi nocivi sopramenzionati soltanto se:

a) comprendono i campi di almeno tre distinte aziende produttrici di patate, indipendentemente dal fatto che dette aziende gestiscano terreni affittati situati in altre aree; oppure una superficie di almeno 4 kmq e sono circondate da terre ed acque non facenti parte delle suddette aziende, dove i predetti organismi nocivi sono stati rilevati nei precedenti tre anni;

b) le patate prodotte in dette aree sono la prima diretta generazione di patate da seme delle categorie «Pre-Elite», «Elite I», «Elite II» o «Elite III», prodotte in aziende qualificate a produrre patate da seme delle categorie «Pre-Elite» o «Elite I» e che sono aziende ufficiali o ufficialmente designate e controllate per tale scopo;

c) la superficie destinata alla produzione di patate diverse da quelle da seme non deve superare 1/5 di quella usata per la produzione di patate da seme;

d) esami annuali sistematici e rappresentativi, effettuati almeno nei precedenti cinque anni, in condizioni idonee alla individuazione degli organismi nocivi considerati, condotti su tutti i campi di patate localizzati nelle aree anzidette e su patate ivi raccolte e comprendenti appropriati test di laboratorio, non hanno mostrato alcuna presenza positiva o qualsiasi altro elemento che potesse essere di ostacolo al riconoscimento di queste aree come esenti da malattie;

e) sono state emanate disposizioni legislative, amministrative o di altro tipo atte ad assicurare che:

le patate prodotte in altre aree del Canada diverse da quelle dichiarate libere dalle malattie, o in Paesi dove è nota la presenza degli organismi in questione, non possono essere introdotte in tali aree;

le patate prodotte in tali aree, i contenitori, i materiali di imballaggio, i veicoli e le attrezzature per la manipolazione, la selezione e il confezionamento impiegati non possono entrare in contatto con patate o con i materiali come sopra specificati originari di aree diverse da quelle dichiarate esenti da malattie;

le aree nelle quali nel 1985 sono state prodotte le partite trovate infette da «Corynebacterium sepedonicum» in campioni prelevati nella Comunità e nelle aree nelle quali sono state prodotte le patate da seme che hanno prodotto tali partite, non possono essere dichiarate esenti dall'organismo nocivo spraindicato.

2) Le patate da seme dovranno essere certificate ufficialmente come patate da seme che soddisfino almeno le condizioni previste per la categoria «di base».

3) Campioni dovranno essere prelevati ufficialmente da ogni partita destinata all'Italia; una partita può consistere solo di prodotto di un singolo produttore; i campioni dovranno essere esaminati da laboratori ufficiali per accertare la presenza del «potato spindle tuber viroid» o del «Corynebacterium sepedonicum»; i campioni per l'accertamento della eventuale presenza di «potato spindle tuber viroid» saranno costituiti da tuberi o foglie presi dal raccolto originario della partita; i campioni per l'accertamento del «Corynebacterium sepedonicum» saranno costituiti da tuberi pari a circa 1% dei tuberi della partita, fino a 1.000 tuberi; gli esami dovranno essere effettuati su campioni interi, usando i seguenti metodi:

in relazione al «potato spindle tuber viroid»: il metodo Page, previo passaggio del materiale attraverso appropriati vegetali, ovvero il procedimento di ibridazione C - DNA;

in relazione al «Corynebacterium sepedonicum» il metodo IF «Angers» ovvero un metodo equivalente.

Art. 3.

L'elenco completo delle aree dichiarate esenti da malattia — corredato da una mappa di ciascuna provincia interessata, nella quale sia indicata, per mezzo di segni convenzionali, la distribuzione geografica delle aree — deve essere trasmesso da «Agriculture Canada» alla commissione CEE, onde accertare la corrispondenza alle disposizioni di cui sopra.

Art. 4.

Le partite di patate dovranno essere tenute separate durante tutte le operazioni compreso il trasporto.

Art. 5.

Il certificato fitosanitario che accompagna ciascuna partita di tuberi seme di patate deve essere compilato dalle autorità fitosanitarie canadesi soltanto dopo la conferma che nessuna traccia di «potato spindle tuber viroid» o di «Corynebacterium sepedonicum» è stata scoperta in occasione degli esami di cui all'art. 2.

Il certificato anzidetto deve riportare la dichiarazione supplementare che le condizioni di cui ai punti 1), 2) e 3) dell'art. 2 sono state rispettate, precisando il nome dell'azienda che ha prodotto le patate da seme e il numero di certificazione all'origine, nonché il nome dell'area di cui al primo comma del punto 1), e dell'azienda di cui alla lettera *b)*, del punto 1), sempre dell'art. 2.

Art. 6.

Dalle singole partite di patate da seme introdotte in Italia devono essere prelevati ufficialmente campioni rappresentativi destinati agli esami ufficiali. Le partite devono rimanere sotto controllo ufficiale e non possono essere commercializzate o utilizzate fino alla conferma che nessuna traccia di «potato spindle tuber viroid» o di «Corynebacterium sepedonicum» è stata scoperta in occasione di tali esami.

Art. 7.

Le patate ottenute dai tuberi seme importati non possono essere certificate come «tuberi seme di patate», ma debbono essere commercializzate come patate da consumo esclusivamente nel territorio nazionale.

Art. 8.

I locali, i contenitori, i materiali di imballaggio, i veicoli e le macchine per il trasporto, la cernita o la preparazione del materiale da semina che sono stati in contatto con i tuberi seme importati, prima del successivo impiego, devono essere sottoposti a pulizia e disinfezione prima di entrare in contatto con altre patate.

Art. 9.

L'importazione delle singole partite di patate da seme dal Canada deve essere autorizzata dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste a seguito di apposita richiesta in cui dovrà essere specificato la quantità, il punto di entrata e i depositi ove saranno immagazzinati i tuberi da seme.

Art. 10.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, nell'autorizzare l'importazione dei tuberi seme, provvederà a dettare agli uffici competenti le istruzioni necessarie all'applicazione del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 23 dicembre 1987

Il Ministro: PANDOLFI

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

88G0062

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 4 febbraio 1988.

Determinazione del saggio di interesse per il pagamento differito delle imposte di fabbricazione e dei diritti doganali.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 12 del decreto-legge 30 settembre 1982, n. 688, convertito, con modificazioni, nella legge 27 novembre 1982, n. 873;

Visto l'art. 79 del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, come modificato dall'art. 3-*quinquies* della legge 14 agosto 1974, n. 346;

Ritenuto che per il pagamento dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi, con l'esclusione di quella gravante sull'olio greggio naturale, e dei diritti doganali all'importazione dei prodotti di cui alle voci 27 10, 27 11 e 27 12 della vigente tariffa dei dazi doganali non può essere concessa una dilazione per un periodo superiore ai quindici giorni;

Considerato che per tale dilazione e per l'ulteriore ritardo sono dovuti gli interessi, su base giornaliera, nella misura prevista dal menzionato art. 79;

Atteso che occorre stabilire il saggio di interesse con decorrenza 28 gennaio 1988;

Sentita la Banca d'Italia;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 12, ultimo comma, del decreto-legge 30 settembre 1982, n. 688, convertito, con modificazioni, nella legge 27 novembre 1982, n. 873, il saggio di interesse applicabile dal 28 gennaio 1988 sul pagamento dilazionato dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi, con l'esclusione di quella gravante sull'olio greggio naturale, e dei diritti doganali alla importazione dei prodotti di cui alle voci 27 10, 27 11 e 27 12 della vigente tariffa dei dazi doganali e per l'eventuale ulteriore ritardo, è stabilito nella misura dell'11,900 per cento annuo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 febbraio 1988

Il Ministro: GAVA

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Il testo dell'art. 12 del D.L. n. 688/1982 (Misure urgenti in materia di entrate fiscali) è il seguente:

«Art. 12. — Il pagamento dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi, con esclusione di quella gravante sull'olio greggio naturale, ed il pagamento dei diritti doganali alla importazione dei prodotti di cui alle voci 27.10, 27.11, 27.12 e 27.13 della vigente tariffa dei dazi doganali non possono essere dilazionati per un periodo superiore a quindici giorni.

Nei casi di pagamento periodico dei diritti doganali sui prodotti di cui al comma precedente, previsto dall'art. 78 del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, l'intervallo di tempo non può comunque superare i quindici giorni, fermo restando che, in caso di cumulo con il pagamento differito di cui al comma precedente, la dilazione totale non può superare i ventitre giorni.

Per la dilazione concessa, e per l'eventuale ulteriore ritardo nel pagamento, sono dovuti gli interessi su base giornaliera nella misura prevista dal terzo comma dell'art. 79 del citato testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale».

— Si trascrive l'art. 79 del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con D.P.R. n. 43/1973, come modificato dall'art. 3-*quinquies* del D.L. 6 luglio 1974, n. 251, aggiunto dalla legge di conversione n. 346/1974:

«Art. 79. — *È in facoltà del ricevitore della dogana consentire, a richiesta dell'operatore, il pagamento differito dei diritti doganali per un periodo di trenta giorni. Il Ministro per le finanze, con proprio decreto emanato annualmente di concerto con i Ministri per il bilancio e la programmazione economica e per il tesoro, può autorizzare in via generale la concessione di una maggiore dilazione, fino ad un massimo di novanta giorni, compresi i primi trenta.*

Con le stesse modalità il Ministro per le finanze può revocare o modificare la concessione di cui al primo comma anche nel corso dell'anno.

L'agevolazione del pagamento differito comporta l'obbligo del pagamento degli interessi, con esclusione dei primi trenta giorni, al saggio stabilito semestralmente con decreto del Ministro per le finanze in misura pari al tasso medio posticipato di interesse dei buoni ordinari del tesoro per investimenti liberi comunicato dalla Banca d'Italia con riferimento al trimestre precedente l'emanazione di detto decreto.

La concessione del pagamento differito, sia per i primi trenta giorni sia per la maggiore dilazione, è accordata a condizione che a garanzia dei diritti doganali e dei relativi interessi venga prestata cauzione ai sensi del successivo art. 87.

Il ricevitore della dogana può, in qualsiasi momento, quando sorgano fondati timori sulla possibilità del tempestivo soddisfacimento del debito, revocare la concessione del pagamento differito, in tal caso l'operatore deve, entro cinque giorni dalla notifica della revoca, estinguere il suo debito o prestare una garanzia ritenuta idonea dal ricevitore stesso».

Nota al dispositivo:

Per il testo dell'intero art. 12 del D.L. n. 688/1982 si veda nelle note alle premesse.

88A0596

DECRETO 10 febbraio 1988.

Variazione del limite di prezzo per gli spettacoli cinematografici ai fini dell'abbuono dell'imposta sugli spettacoli.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 3, tredicesimo comma, della legge 10 maggio 1983, n. 182, in base al quale agli esercenti di sale cinematografiche è concesso un abbuono dell'imposta sugli spettacoli sino alla concorrenza di L. 15.000 per le giornate di programmazione in cui venga praticato un prezzo netto del biglietto inferiore a quello che, alla data di entrata in vigore della legge stessa, risulti stabilito ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 4 novembre 1965, n. 1213;

Visto il quattordicesimo comma del citato art. 3 della legge n.182, che dà facoltà di modificare, con decreto del Ministro delle finanze, il predetto limite di prezzo sulla base della variazione del prezzo medio annuo dei biglietti cinematografici;

Considerato che al 1° giugno 1983, data di entrata in vigore della richiamata legge n. 182 del 1983, il limite di prezzo stabilito ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 4 novembre 1965, n. 1213, risultava fissato in L. 1.739, a fronte di un prezzo medio dei biglietti cinematografici, registrato nell'anno 1981, di L. 2.086,96;

Visto il decreto ministeriale 16 dicembre 1986 emanato ai sensi del soprarichiamato quattordicesimo comma dell'art. 3 della legge n. 182/1983, con il quale, in

corrispondenza di un prezzo medio dei biglietti cinematografici, nell'anno 1985 di L. 4.064,46 il limite di prezzo netto è stato fissato in L. 3.387;

Tenuto conto che, dalle rilevazioni ufficiali effettuate dalla Società italiana degli autori ed editori — ente cui è affidato il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta sugli spettacoli e dei tributi connessi — il prezzo medio dei biglietti cinematografici, nell'anno 1986 è risultato di L. 4.684,62, con un incremento del 124,47% rispetto al dato dell'anno 1981, considerato anno base;

Ritenuto che, applicando al limite di prezzo netto di L. 1.739 la suindicata variazione percentuale del 124,47%, il nuovo limite di prezzo netto può essere fissato in L. 3.904;

Decreta:

Il limite di prezzo netto di L. 3.387, stabilito con il sopracitato decreto ministeriale 16 dicembre 1986, è elevato a L. 3.904.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e avrà effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Roma, addì 10 febbraio 1988

Il Ministro: GAVA

88A0578

DECRETO 10 febbraio 1988.

Ammissione dei piccoli esercizi cinematografici al sistema forfettario di determinazione dell'imponibile dell'imposta sugli spettacoli.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, concernente l'imposta sugli spettacoli;

Visto, in particolare, l'art. 14, primo comma, del predetto decreto, che prevede la facoltà di stabilire, per taluni tipi di spettacoli ed attività di minima importanza, imponibili forfettari medi giornalieri, mensili o annuali o criteri di determinazione di detti imponibili, valevoli su scala nazionale, e di indicare il sistema ed i termini di pagamento dell'imposta con le garanzie e le modalità necessarie ad assicurarne l'applicazione;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1979, che ha fissato le condizioni cui debbono soddisfare gli esercizi cinematografici per essere ammessi al sistema di accertamento forfettario dell'imposta sugli spettacoli e dei tributi connessi;

Visto il decreto ministeriale 16 dicembre 1986, che da ultimo ha stabilito in L. 2.300 il prezzo massimo praticabile dagli esercenti i cinematografi per l'applicabilità del sistema d'accertamento forfettario;

Ravvisata l'opportunità di elevare il suindicato prezzo massimo, tenuto conto delle variazioni del prezzo medio dei biglietti d'ingresso ai cinematografi intervenute fino al 1986;

Decreta:

Il prezzo massimo praticabile dagli esercenti i cinematografi per poter corrispondere l'imposta sugli spettacoli ed i tributi connessi sulla base di un imponibile forfettario giornaliero, stabilito in L. 2.300 con il decreto ministeriale 16 dicembre 1986, è fissato in L. 2.600.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e avrà effetto dal primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione.

Roma, addì 10 febbraio 1988

Il Ministro: GAVA

88A0579

DECRETO 10 febbraio 1988.

Pagamento in modo virtuale dell'imposta di bollo dovuta sui protesti elevati dai notai.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni, concernente la nuova disciplina dell'imposta di bollo;

Vista la tariffa, allegato *A*, parte prima, annessa al citato decreto presidenziale, nella quale sono indicati gli atti e i documenti soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine;

Visti i propri decreti 7 giugno 1973 e 25 luglio 1975 con cui sono state determinate alcune categorie di atti e documenti, soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine, per i quali, su richiesta degli interessati, può essere consentito che il pagamento dell'imposta venga effettuato in modo virtuale anziché in modo ordinario o straordinario come previsto dalla predetta tariffa;

Ritenuta la necessità di ammettere al pagamento in modo virtuale anche i protesti elevati dai notai;

Decreta:

L'intendente di finanza può autorizzare a pagare in modo virtuale con l'osservanza delle norme di cui all'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni, l'imposta di bollo dovuta sui protesti redatti dai notai.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 febbraio 1988

Il Ministro: GAVA

88A0580

DECRETO 10 febbraio 1988.

Fissazione della data di inizio delle attività del centro di servizio dell'amministrazione periferica delle imposte dirette per le regioni Puglia e Basilicata, con sede nel comune di Bari.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 8 della legge 24 aprile 1980, n. 146, nel testo modificato dall'art. 3 della legge 22 dicembre 1980, n. 891, che ha istituito i centri di servizio nell'ambito del Ministero delle finanze;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 1980, n. 787, recante norme sulle competenze, sulle attribuzioni e sul personale dei centri di servizio del Ministero delle finanze, ed in particolare gli articoli 1, secondo comma, 2, primo comma, 4 e 14;

Decreta:

Il centro di servizio dell'amministrazione periferica delle imposte dirette per le regioni Puglia e Basilicata, con sede nel comune di Bari, istituito ai sensi dell'art. 8 della legge 24 aprile 1980, n. 146, e successive modificazioni, inizia il proprio funzionamento dal 1° aprile 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 febbraio 1988

Il Ministro: GAVA

88A0597

DECRETO 10 febbraio 1988.

Fissazione della data di inizio delle attività del centro di servizio dell'amministrazione periferica delle imposte dirette per le regioni Abruzzo, Marche e Molise, con sede nel comune di Pescara.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 8 della legge 24 aprile 1980, n. 146, nel testo modificato dall'art. 3 della legge 22 dicembre 1980, n. 891, che ha istituito i centri di servizio nell'ambito del Ministero delle finanze;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 1980, n. 787, recante norme sulle competenze, sulle attribuzioni e sul personale dei centri di servizio del Ministero delle finanze, ed in particolare gli articoli 1, secondo comma, 2, primo comma, 4 e 14;

Decreta:

Il centro di servizio dell'amministrazione periferica delle imposte dirette per le regioni Abruzzo, Marche e Molise, con sede nel comune di Pescara, istituito ai sensi dell'art. 8 della legge 24 aprile 1980, n. 146, e successive modificazioni, inizia il proprio funzionamento dal 1° aprile 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 febbraio 1988

Il Ministro: GAVA

88A0598

DECRETO 10 febbraio 1988.

Fissazione della data di inizio delle attività del centro di servizio dell'amministrazione periferica delle imposte dirette per le regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia, con sede nel comune di Venezia.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 8 della legge 24 aprile 1980, n. 146, nel testo modificato dall'art. 3 della legge 22 dicembre 1980, n. 891, che ha istituito i centri di servizio nell'ambito del Ministero delle finanze;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 1980, n. 787, recante norme sulle competenze, sulle attribuzioni e sul personale dei centri di servizio del Ministero delle finanze, ed in particolare gli articoli 1, secondo comma, 2, primo comma, 4 e 14;

Decreta:

Il centro di servizio dell'amministrazione periferica delle imposte dirette per le regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia, con sede nel comune di Venezia, istituito ai sensi dell'art. 8 della legge 24 aprile 1980, n. 146, e successive modificazioni, inizia il proprio funzionamento dal 1° aprile 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 febbraio 1988

Il Ministro: GAVA

88A0599

MINISTERO DELL'AMBIENTE

DECRETO 10 febbraio 1988.

Rettifica al decreto ministeriale 4 giugno 1987 recante ripartizione della somma di lire 4 miliardi per l'anno 1987 per i programmi finalizzati proposti dalle associazioni ambientaliste nonché per le spese legali sostenute dalle stesse associazioni per l'esercizio delle facoltà di cui all'art. 18 della legge 8 luglio 1986, n. 349.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

Visto il decreto in data 4 giugno 1987, che prevede lo stanziamento di lire trecento milioni per spese legali sostenute dalle associazioni ambientaliste per l'esercizio delle facoltà di cui all'art. 18 della legge 8 luglio 1986, n. 349;

Considerato che il predetto decreto fissa quale termine ultimo per la presentazione delle note di spesa la data del 31 novembre 1988;

Ritenuto che la fissazione della data in questione è conseguenza di errore materiale;

Ritenuto pertanto di dover fissare un nuovo termine;

Decreta:

Il termine ultimo per la presentazione delle note di spesa in premessa è fissato per il 15 marzo 1988.

Roma, addì 10 febbraio 1988

Il Ministro: RUFFOLO

88A0577

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 30 dicembre 1987.

Approvazione dei nuovi regolamenti delle gestioni interne delle attività dei fondi di investimento denominati «Gestioni speciali assicurazioni individuali rivalutabili - Vitariv» e «Gestioni speciali assicurazioni collettive rivalutabili - Collriv», presentate dalla S.p.a. Unione Subalpina di assicurazioni, in Torino.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63 e le successive disposizioni modificative ed integrative.

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 29 luglio 1987 della società per azioni Unione Subalpina di assicurazioni, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione dei nuovi testi dei regolamenti delle gestioni degli investimenti denominate «Gestione speciale assicurazioni individuali rivalutabili - Vitariv» e «Gestione speciale assicurazioni collettive rivalutabili - Collriv»;

Vista la nota in data 25 settembre 1987, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

In sostituzione dei regolamenti previgenti sono approvati, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, i nuovi testi dei regolamenti delle gestioni degli investimenti denominate «Gestione speciale assicurazioni individuali rivalutabili - Vitariv» e «Gestione speciale assicurazioni collettive rivalutabili - Collriv», presentati dalla società per azioni Unione Subalpina di assicurazioni, con sede in Torino.

Il suddetto regolamento disciplinerà la gestione di cui al comma precedente a decorrere dal 1° gennaio 1988.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A0521

DECRETO 30 dicembre 1987.

Approvazione del nuovo regolamento della gestione interna delle attività del fondo di investimento denominato «Fondo vita della Magdeburger - Magvi», presentato dalla rappresentanza generale per l'Italia della Magdeburger Lebensversicherung, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 28 luglio 1987 della rappresentanza generale per l'«Italia della Magdeburger Lebensversicherung, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione del nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Fondo vita della Magdeburger - Magvi»;

Vista la nota in data 25 settembre 1987, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

In sostituzione del regolamento previgente è approvato, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, un nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Fondo vita della Magdeburger - Magvi», presentato dalla rappresentanza generale per l'Italia della Magdeburger Lebensversicherung.

Il suddetto regolamento disciplinerà la gestione di cui al comma precedente a decorrere dal 1° gennaio 1988.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A0523

DECRETO 30 dicembre 1987.

Approvazione del nuovo regolamento della gestione interna delle attività del fondo di investimento denominato «Vitafin», presentato dalla S.p.a. Phenix Soleil vita, in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 29 luglio 1987 della società per azioni Phenix Soleil vita, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione del nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Vitafin»;

Vista la nota in data 25 settembre 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

In sostituzione del regolamento previgente è approvato, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, un nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Vitafin», presentato dalla società per azioni Phenix Soleil vita, con sede in Roma.

Il suddetto regolamento disciplinerà la gestione di cui al comma precedente a decorrere dal 1° gennaio 1988.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A0524

DECRETO 30 dicembre 1987.

Approvazione del nuovo regolamento della gestione interna delle attività del fondo di investimento denominato «Fondo Tirrena Tre», presentato dalla S.p.a. Compagnia Tirrena di assicurazioni, in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 1° settembre 1987 della società per azioni Compagnia Tirrena di assicurazioni, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione del nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Fondo Tirrena Tre»;

Vista la nota in data 25 settembre 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

In sostituzione del regolamento previgente è approvato, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, un nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Fondo Tirrena Tre», presentato dalla società per azioni Compagnia Tirrena di assicurazioni, con sede in Roma.

Il suddetto regolamento disciplinerà la gestione di cui al comma precedente a decorrere dal 1° gennaio 1988.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A0525

DECRETO 30 dicembre 1987.

Approvazione del nuovo regolamento della gestione interna delle attività del fondo di investimento denominata «Ri. Alto», presentato dalla S.p.a. La Venezia assicurazioni, in Venezia-Mestre.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 9 settembre 1987 della società per azioni La Venezia assicurazioni, con sede in Venezia-Mestre, intesa ad ottenere l'approvazione del nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Ri. Alto»;

Vista la nota in data 30 settembre 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

In sostituzione del regolamento previgente è approvato, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, un nuovo testo del regolamento della gestione degli investimenti denominata «Ri. Alto», presentato dalla società per azioni La Venezia assicurazioni, con sede in Venezia-Mestre.

Il suddetto regolamento disciplinerà la gestione di cui al comma precedente a decorrere dal 1° gennaio 1988.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A0526

DECRETO 30 dicembre 1987.

Approvazione del nuovo regolamento della gestione interna delle attività del fondo di investimento denominato «Risparmio Dinamico - RD», presentato dalla S.p.a. Meie vita, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 28 luglio 1987 della società per azioni Meie vita, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione del nuovo testo del regolamento della gestione denominata «Risparmio Dinamico - RD»;

Vista la nota in data 24 settembre 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

In sostituzione del regolamento previgente è approvato, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, un nuovo testo del regolamento della gestione denominata «Risparmio Dinamico - RD», presentato dalla società per azioni Meie vita, con sede in Milano.

Il suddetto regolamento disciplinerà la gestione di cui al comma precedente a decorrere dal 1° gennaio 1988.

Roma, addì 30 dicembre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

88A0527

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nomina di membri effettivi e di membri supplenti del Consiglio superiore della pubblica amministrazione per il quadriennio 1985-89.

Con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1987, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1988, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 221, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, i signori Ceccarini Gastone, dirigente generale; Di Napoli Cataldo, rappresentante del personale degli enti pubblici; Mecarozzi Mario e Lo Papa Luigi, rappresentanti del personale statale, sono nominati membri effettivi ordinari del Consiglio superiore della pubblica amministrazione fino alla scadenza del quadriennio in corso (11 maggio 1989); i signori Busnello Giovanni rappresentante del personale degli enti pubblici e Giallombardo Giuseppe, rappresentante del personale statale, sono nominati membri supplenti dello stesso consesso per la durata sopra indicata.

88A0584

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 4 gennaio 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. A.T.EL. - Applicazioni tecniche elastomeri*, con sede in Arzano (Napoli) e stabilimento di Arzano (Napoli):

periodo: dal 1° aprile 1986 al 28 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 21 gennaio 1986: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. A.T.EL. - Applicazioni tecniche elastomeri*, con sede in Arzano (Napoli) e stabilimento di Arzano (Napoli):

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 21 gennaio 1986: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. A.T.EL. - Applicazioni tecniche elastomeri*, con sede in Arzano (Napoli) e stabilimento di Arzano (Napoli):

periodo: dal 30 marzo 1987 all'8 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 21 gennaio 1986: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Ceramica nuova D'Agostino*, con sede in Salerno, stabilimento di Brignano (Salerno):

periodo: dal 2 aprile 1987 al 18 ottobre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 20 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Fiore*, con sede in Napoli, stabilimento di S. Nicola la Strada (Caserta):

periodo: dal 16 febbraio 1987 al 16 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 17 marzo 1983: dal 15 febbraio 1982;
pagamento diretto: si.

6) *S.r.l. Manifattura di Arzano*, con sede in Arzano (Napoli), stabilimento di Arzano (Napoli):

periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 27 maggio 1982: dal 12 ottobre 1981;
pagamento diretto: si.

7) *S.r.l. Manifattura di Arzano*, con sede in Arzano (Napoli), stabilimento di Arzano (Napoli):

periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 27 maggio 1982: dal 12 ottobre 1981;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Sige Holding*, con sede in Marcianise (Caserta), stabilimento di Marcianise (Caserta):

periodo: dal 12 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 12 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Sige Holding*, con sede in Marcianise (Caserta), stabilimento di Marcianise (Caserta):

periodo: dal 13 luglio 1987 al 10 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 12 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Simeg*, con sede in Airola (Benevento), stabilimento in Airola (Benevento):

periodo: dal 2 febbraio 1986 al 2 agosto 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 28 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Simeg*, con sede in Airola (Benevento), stabilimento di Airola (Benevento):

periodo: dal 3 agosto 1986 al 1° febbraio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 28 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

12) *S.n.c. G. Invernizzi & C. Rettifiche motori*, con sede in Salerno, stabilimento di Salerno:

periodo: dal 5 maggio 1985 al 3 novembre 1985;
causale: crisi aziendale CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 2 maggio 1983;
pagamento diretto: si.

13) *S.n.c. G. Invernizzi & C. Rettifiche motori*, con sede in Salerno, stabilimento di Salerno:

periodo: dal 4 novembre 1985 al 4 maggio 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 2 maggio 1983;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Calzaturificio D'Anna & C.*, con sede in Mugnano (Napoli), stabilimento di Mugnano (Napoli):

periodo: dal 1° luglio 1986 al 1° gennaio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 1° luglio 1986;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Calzaturificio D'Anna & C.*, con sede in Mugnano (Napoli), stabilimento di Mugnano (Napoli):

periodo: dal 2 gennaio 1987 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 1° luglio 1986;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. I.T.C. - Industria termotecnica campana*, con sede in S. Giorgio a Cremano (Napoli), stabilimento di San Giorgio a Cremano (Napoli):

periodo: dal 19 gennaio 1987 al 19 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 19 gennaio 1987
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. I.T.C. - Industria termotecnica campana*, con sede in S. Giorgio a Cremano (Napoli), stabilimento di San Giorgio a Cremano (Napoli):

periodo: dal 20 luglio 1987 al 17 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 19 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Avis - Ind. stabiensi meccaniche e navali*, con sede in Castellammare di Stabia (Napoli), stabilimento di Castellammare di Stabia (Napoli):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. Imeva*, con sede in Benevento, stabilimento di Benevento:

periodo: dal 26 maggio 1986 al 23 novembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 27 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Metaltecnica*, con sede in Arzano (Napoli), stabilimento di Arzano (Napoli):

periodo: dal 28 aprile 1986 al 26 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 28 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. Moccia Irme*, con sede in Napoli, stabilimenti di Benevento e Montesarchio (Benevento):

periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 6 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Moccia Irme*, con sede in Napoli, stabilimenti di Benevento e Montesarchio (Benevento):

periodo: dal 5 ottobre 1987 al 3 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 6 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. M.C. Sud*, con sede in Secondigliano (Napoli) e stabilimento di Secondigliano (Napoli):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. Vernici Iplave*, con sede in Caserta, stabilimento di Sparanise (Caserta):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

25) *S.p.a. Vernital*, con sede in Cercola (Napoli), stabilimento di Cercola (Napoli):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 3 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

26) *S.r.l. Sider Mec*, con sede in Ogliastro Cilento (Salerno), stabilimento di Ogliastro Cilento (Salerno):

periodo: dal 16 febbraio 1987 al 21 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 17 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

27) *S.r.l. Sider Mec*, con sede in Ogliastro Cilento (Salerno), stabilimento di Ogliastro Cilento (Salerno):

periodo: dal 22 maggio 1987 al 22 novembre 1987;
causale: fallimento in data 22 maggio 1987 - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 22 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

28) *S.r.l. Fornaci del Trauso*, con sede in Bellizzi di M. Corvino Rovella (Salerno), stabilimento di Bellizzi di Montecorvino Rovella (Salerno):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 3 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

29) *S.r.l. Costruzioni meccaniche ing. De Santis*, con sede in Pagani (Salerno), stabilimento di Pagani (Salerno):

periodo: dal 4 maggio 1987 al 7 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 5 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

30) *S.r.l. Industria laterizi Rinaldi & C.*, con sede in Salerno, stabilimento di Giffoni Sei Casali (Salerno):

periodo: dal 23 marzo 1987 al 20 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 24 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

31) *S.n.c. F.A.D.E.S.*, con sede in Napoli, stabilimento di Napoli:

periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dall'11 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

32) *S.n.c. F.A.D.E.S.*, con sede in Napoli, stabilimento di Napoli:

periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dall'11 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

33) *S.p.a. In.Co.Met.*, con sede in Nocera Inferiore (Salerno), stabilimento di Nocera Inferiore (Salerno):
periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 27 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

34) *S.p.a. In.Co.Met.*, con sede in Nocera Inferiore (Salerno), stabilimento di Nocera Inferiore (Salerno):
periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 27 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

35) *S.p.a. Coisa*, con sede in Salerno, uffici e magazzini in Salerno:
periodo: dal 4 maggio 1987 al 7 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 5 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

36) *S.r.l. Arti grafiche Boccia*, con sede in Salerno, stabilimento di Salerno, località Fuorni:
periodo: dal 26 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 26 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

37) *S.r.l. Arti grafiche Boccia* con sede in Salerno, stabilimento di Salerno, località Fuorni:
periodo: dal 24 agosto 1987 al 27 febbraio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 26 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

38) *S.p.a. Icem*, con sede in Napoli, stabilimento di Marcianise (Caserta):
periodo: dall'11 maggio 1987 al 14 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 13 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

39) *S.a.s. Ipiemme & C.*, con sede in Alife (Caserta), stabilimento di Alife (Caserta):
periodo: dal 26 maggio 1986 al 23 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 25 giugno 1986;
pagamento diretto: si.
Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il precedente del 16 aprile 1987, n. 9170/47.

40) *S.a.s. Ipiemme & C.*, con sede in Alife (Caserta), stabilimento di Alife (Caserta):
periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 25 giugno 1986;
pagamento diretto: si.
Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il precedente del 23 novembre 1987, n. 9523/31.

41) *S.p.a. Elettrodomus*, con sede in Napoli, stabilimento di Pozzuoli (Napoli):
periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: 1° aprile 1986;
pagamento diretto: si.

42) *S.r.l. Mercurio*, con sede in Napoli, stabilimento di Napoli:
periodo: dal 26 febbraio 1986 al 26 agosto 1986;
causale: fallimento in data 26 febbraio 1986 - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 26 febbraio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

43) *S.r.l. Mercurio*, con sede in Napoli, stabilimento di Napoli:
periodo: dal 27 agosto 1986 al 27 febbraio 1987;
causale: fallimento in data 26 febbraio 1986 - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 26 febbraio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

44) *S.r.l. Mercurio*, con sede in Napoli, stabilimento di Napoli:
periodo: dal 28 febbraio 1987 al 28 agosto 1987;
causale: fallimento in data 26 agosto 1986 - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 26 febbraio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

45) *S.r.l. Mercurio*, con sede in Napoli, stabilimento di Napoli:
periodo: dal 29 agosto 1987 al 21 febbraio 1988;
causale: fallimento in data 26 febbraio 1986 - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 26 febbraio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

46) *S.p.a. So.Me.Box*, con sede in Pontecagnano (Salerno), stabilimento di Pontecagnano (Salerno):
periodo: dal 15 aprile 1987 al 15 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 15 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

47) *S.p.a. So.Me.Box*, con sede in Pontecagnano (Salerno), stabilimento di Pontecagnano (Salerno):
periodo: dal 16 ottobre 1987 al 16 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 15 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

48) *S.r.l. Calzaturificio Lerre*, con sede in Napoli, stabilimento di Napoli:
periodo: dal 28 aprile 1987 al 28 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 28 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

49) *S.r.l. Calzaturificio Lerre*, con sede in Napoli, stabilimento di Napoli:
periodo: dal 29 ottobre 1987 al 24 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 28 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

50) *S.p.a. Conceria Russo*, con sede in Napoli, stabilimento di Arzano (Napoli):
periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 26 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

51) *S.p.a. Conceria Russo*, con sede in Napoli, stabilimento di Arzano (Napoli):
periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 26 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

52) *S.p.a. Fiat aviazione - Divisione turbine a gas*, con sede in Torino, stabilimento di Torino:

periodo: dal 1° gennaio 1987 al 4 luglio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 1° gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

53) *S.p.a. Fiat aviazione - Divisione turbine a gas*, con sede in Torino, stabilimento di Torino:

periodo: dal 5 luglio 1987 al 2 gennaio 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 1° gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

54) *S.p.a. I.C.A.V. - Ind. conserve alimentari vegetali*, con sede in Nocera Inferiore (Salerno), stabilimento di Nocera Inferiore (Salerno):

periodo: dal 28 aprile 1987 al 28 ottobre 1987;
causale: fallimento in data 28 aprile 1987 - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 28 aprile 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

55) *S.p.a. I.C.A.V. - Ind. conserve alimentari vegetali*, con sede in Nocera Inferiore (Salerno), stabilimento di Nocera Inferiore (Salerno):

periodo: dal 29 ottobre 1987 al 24 aprile 1988;
causale: fallimento in data 28 aprile 1987 - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 28 aprile 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

56) *S.n.c. Nuova Later S. Andrea*, con sede in S. Andrea di Conza (Avellino), stabilimento di S. Andrea di Conza (Avellino):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

57) *S.r.l. Augusto Belli*, con sede in Napoli, stabilimento di Napoli:

periodo: dal 9 luglio 1986 al 9 gennaio 1987;
causale: fallimento in data 9 luglio 1987 - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 9 luglio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

58) *S.r.l. Augusto Belli*, con sede in Napoli, stabilimento di Napoli:

periodo: dal 10 gennaio 1987 al 10 aprile 1987;
causale: fallimento in data 9 luglio 1987 - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 9 luglio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

59) *S.p.a. Medea*, con sede in Napoli, stabilimento di Frattamaggiore (Napoli):

periodo: dal 15 dicembre 1986 al 15 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 15 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

60) *S.p.a. Medea*, con sede in Napoli, stabilimento di Frattamaggiore (Napoli):

periodo: dal 16 giugno 1987 al 13 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 15 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 gennaio 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Arnoldo Mondadori editore*, con sede in Milano e stabilimenti in Verona e Vicenza:

periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 6 luglio 1987;
pagamento diretto: no;
art. 24 della legge n. 67/87.

2) *S.a.s. Nuova Cedas di F. Dal Maso & C.*, con sede in Campo San Martino (Padova) e stabilimenti in Campo San Martino (Padova) e Oriago di Mira (Venezia):

periodo: dal 15 marzo 1984 al 13 agosto 1984;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dal 30 agosto 1982;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Aluminia* (ex *Alluminio Italia S.p.a.*), con sede legale in Roma, unità e filiali nazionali:

periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 22 marzo 1983: dal 22 novembre 1982;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Aluminia* (ex *Alluminio Italia S.p.a.*), con sede legale in Roma, unità e filiali nazionali:

periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 22 marzo 1983: dal 22 novembre 1982;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Ates-Tricots*, con sede e stabilimento in Tezze sul Brenta (Vicenza):

periodo: dal 16 febbraio 1987 al 16 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 16 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. C.P.C. - Divisione Fragd prodotti per l'industria*, con sede in Milano e stabilimento in Castelmassa (Rovigo):

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 5 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

7) *S.r.l. Altana*, con sede e stabilimento in Pramaggiore (Venezia):

periodo: dal 12 maggio 1986 al 9 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 12 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

8) *S.r.l. Mike*, con sede legale in Trento e stabilimento in Valdobbiadene (Treviso):

periodo: dal 12 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 12 gennaio 1987;
pagamento diretto: no

9) *S.p.a. Cosmoter*, con sede legale e stabilimento in Nogara (Verona):

periodo: dal 7 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 7 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Manifattura lane G. Marzotto & Figli*, unità di Trissino-Valdagno e Maglio di Sopra (tutti in provincia di Vicenza):

periodo: dal 1° maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 1° maggio 1987;
pagamento diretto: no.

11) *S.p.a. Galtarossa*, con sede in Padova:

periodo: dal 28 aprile 1986 al 26 ottobre 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1985: dal 30 aprile 1984;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Galtarossa*, con sede in Padova:

periodo: dal 27 ottobre 1986 al 27 aprile 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1985: dal 30 aprile 1984;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Aquatex*, con sede e stabilimento in Montecchia di Crosara (Verona) e magazzino ed uffici in S. Martino Buon Albergo (Verona):

periodo: dal 27 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 27 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Aquatex*, con sede e stabilimento in Montecchia di Crosara (Verona) e magazzino ed uffici in S. Martino Buon Albergo (Verona):

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 27 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Cantieri navali di Chiavari*, con sede legale in Milano e stabilimento di Chiavari (Genova):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1983: dal 3 gennaio 1983;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 gennaio 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Sisa imballaggi*, con sede in Asti e stabilimento di Asti:

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 1° giugno 1987;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Alluver*, con sede in Verres (Aosta) e stabilimento di Verres (Aosta):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 27 febbraio 1984;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Alluver*, con sede in Verres (Aosta) e stabilimento di Verres (Aosta):

periodo: dal 24 agosto 1987 al 22 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 27 febbraio 1984;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Cartiere Sterzi*, con sede in Milano e stabilimenti di Crevacuore (Vercelli) e Varese:

periodo: dal 13 aprile 1987 al 30 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 13 giugno 1983: dal 12 aprile 1982;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Manifattura Rotona* con sede in Milano e stabilimenti di Novara:

periodo: dal 29 giugno 1987 al 7 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 30 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

6) *S.a.s. Rotocalco Caprotti & C.*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 27 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Nuova Bertolino*, con sede in Mercenasco (Torino) e stabilimento di Mercenasco (Torino):

periodo: dall'8 ottobre 1985 all'8 aprile 1986;
causale: fallimento in data 8 ottobre 1985 - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dall'8 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

8) *S.p.a. Nuova Bertolino*, con sede in Mercenasco (Torino) e stabilimento di Mercenasco (Torino):

periodo: dal 9 aprile 1986 all'8 ottobre 1986;
causale: fallimento in data 8 ottobre 1985 - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dall'8 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

9) *S.p.a. Nuova Bertolino*, con sede in Mercenasco (Torino) e stabilimento di Mercenasco (Torino):

periodo: dal 9 ottobre 1986 all'8 aprile 1987;
causale: fallimento in data 8 ottobre 1985 - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dall'8 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

10) *S.p.a. Nuova Bertolino*, con sede in Mercenasco (Torino) e stabilimento di Mercenasco (Torino):

periodo: dal 9 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: fallimento in data 8 ottobre 1985 - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dall'8 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

11) *S.p.a. Michelin italiana*, con sede in Torino e stabilimenti di Borgo S. Dalmazzo (Cuneo), Ronchi, frazione di Cuneo, Spinetta Marengo (Alessandria) (ai soli fini prepensionamento), Torino, Torino Dora e Torino Stura (ai soli fini prepensionamento):
periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dal 5 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Industrie Zanussi*, con sede in Pordenone e unità nazionali:
periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 29 ottobre 1983: dal 5 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

13) *S.r.l. Losa cotonificio di Robassomero*, con sede in Robassomero (Torino) e stabilimento di Robassomero (Torino):
periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984: dal 5 settembre 1983;
pagamento diretto: si.

14) *S.r.l. Losa cotonificio di Robassomero*, con sede in Torino ed estensione per gli uffici di Torino:
periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 31 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

15) *Soc. Marconimp di Conticelli Piero*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:
periodo: dal 3 novembre 1983 al 19 dicembre 1983;
causale: fallimento in data 3 novembre 1983 - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 3 novembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

16) *S.p.a. Officine Morando*, con sede in Asti e stabilimento di Asti:
periodo: dal 15 giugno 1987 al 13 dicembre 1987;
causale. crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1986: dal 17 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. Società cavi Pirelli*, con sede in Milano e stabilimento di Livorno Ferraris (Vercelli):
periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 16 gennaio 1985: dal 4 giugno 1984;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. N.S.M.*, con sede in Piasco (Cuneo) e stabilimenti di Piasco (Cuneo) e Vignole Borbera (Alessandria):
periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. Sice - Società italiana cavi elettrici*, con sede in Milano e stabilimento di Livorno:
periodo: dall'8 giugno 1987 al 6 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1985: dal 10 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Alivar*, con sede in Novara, per i soli stabilimenti di Vercelli e Roma:
periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 4 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

21) *S.r.l. I.D.T. De Coster*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:
periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

22) *S.r.l. I.D.T. De Coster*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:
periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Maglificio Maggia*, con sede in Occhieppo Superiore (Vercelli) e stabilimento di Occhieppo Superiore (Vercelli):
periodo: dal 13 aprile 1987 al 13 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1986: dal 14 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. Maglificio Maggia*, con sede in Occhieppo Superiore (Vercelli) e stabilimento di Occhieppo Superiore (Vercelli):
periodo: dal 14 ottobre 1987 al 10 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1986: dal 14 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

25) *S.p.a. S.E.I.T. - Cotonificio di Galliate*, con sede in Milano e stabilimento di Galliate (Novara):
periodo: dal 25 maggio 1987 al 27 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 26 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

26) *S.r.l. Cilp*, con sede in Cuorgné (Torino) e stabilimento di Cuorgné (Torino):
periodo: dal 6 gennaio 1986 al 6 luglio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 6 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

27) *S.r.l. Cilp*, con sede in Cuorgné (Torino) e stabilimento di Cuorgné (Torino):
periodo: dal 7 luglio 1986 al 4 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 6 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

28) *S.p.a. Peirano*, con sede in Costigliole Saluzzo (Cuneo) e stabilimento di Costigliole Saluzzo (Cuneo):
periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 1° aprile 1986;
pagamento diretto: si.

29) *S.p.a. Morando impianti per l'ind. mat. da costruz.*, con sede in Asti e stabilimento di Asti:
periodo: dal 1° maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 1° maggio 1987;
pagamento diretto: si.

30) *S.p.a. Nuove iniziative industriali*, con sede in Milano e stabilimento di Ormea (Cuneo):
periodo: dal 13 aprile 1987 all'11 ottobre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 13 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

31) *S.p.a. Nuova Albertini & C.*, con sede in Candelo (Vercelli) e stabilimento di Candelo (Vercelli):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 1° giugno 1987;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituzio nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 gennaio 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Consorzio fonderie S C M (Gruppo S C M)*, con sede in Rimini (Forlì) e stabilimenti di Rimini e Villa Verucchio (Forlì):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 29 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 21 maggio 1984: dal 1° luglio 1983;
pagamento diretto: si.

2) *Cooperativa nazionale edile di Campegine a r.l.*, con sede in Campegine (Reggio Emilia):

periodo: dal 2 settembre 1985 al 2 novembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: no.

3) *R.E.S. Coop. - Romagnola edil strade cooperative a r.l.*, con sede in Lugo (Ravenna) e unità produttive e amministrative sparse sul territorio nazionale:

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 17 giugno 1985: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

4) *R.E.S. Coop. - Romagnola edil strade cooperative a r.l.*, con sede in Lugo (Ravenna) e unità produttive e amministrative sparse sul territorio nazionale:

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 17 giugno 1985: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

5) *S.r.l. Lesy* di Parma:

periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 5 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Effe Elle* di San Giovanni in Marignano (Forlì):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 2 marzo 1987;
pagamento diretto: si.

7) *Emilceb, già Cooperativa edili e braccianti del comprensorio di Sassuolo (Modena)*, con sede in Campogalliano (Modena):

periodo: dal 23 marzo 1987 al 22 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 24 marzo 1986;
pagamento diretto: no.

8) *Emilceb, già Cooperativa edili e braccianti del comprensorio di Sassuolo (Modena)*, con sede in Campogalliano (Modena):

periodo: dal 23 settembre 1987 al 20 marzo 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 24 marzo 1986;
pagamento diretto: no.

9) *S.p.a. A.C.M.A.* di Bologna:

periodo: dal 13 luglio 1987 al 10 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 13 luglio 1987;
pagamento diretto: no.

10) *S.p.a. Art. mosaico greificato* di Rubiera (Reggio Emilia):

periodo: dal 13 luglio 1987 al 10 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 13 luglio 1987;
pagamento diretto: no.

11) *Maglificio Pinard di Gismondi Antonio* di Ravenna:

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 2 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Laltesi escavatori* di Alseno (Piacenza):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 24 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Laltesi escavatori* di Alseno (Piacenza):

periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 24 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Stholl farmaceutici* di Modena:

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 23 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Stholl farmaceutici* di Modena:

periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 23 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. Fustelpack* di Bertinoro (Forlì):

periodo: dal 22 settembre 1986 al 22 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 22 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. Cartiera del Maglio*, con sede in Milano e stabilimento in Borgonovo di Pontecchio Marconi (Bologna):

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 6 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Cartiera del Maglio*, con sede in Milano e stabilimento in Borgonovo di Pontecchio Marconi (Bologna):

periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 6 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. Pastificio Braibanti di Pissetti & C.* di Parma:

periodo: dal 25 maggio 1987 al 28 novembre 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 27 maggio 1986;
pagamento diretto: no.

20) *Calzaturificio Rico di Ricci Ennio & C. S.d.f.*, con sede in Fusignano (Ravenna):

periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 6 luglio 1987;
pagamento diretto: si

21) *Consorzio pescatori di Goro - Società cooperativa a r.l.*, con sede in Goro (Ferrara):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Ceramiche gardenia orchidea*, con sede in Spezzano di Fiorano Modenese (Modena):

periodo: dal 15 dicembre 1986 al 16 giugno 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 13 dicembre 1983;
pagamento diretto: no.

23) *S.p.a. Ceramiche gardenia orchidea*, con sede in Spezzano di Fiorano Modenese (Modena):

periodo: dal 17 giugno 1987 al 13 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 13 dicembre 1983;
pagamento diretto: no.

24) *Cooperativa ceramica d'Imola* di Imola (Bologna):

periodo: dal 1° agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 1° agosto 1987;
pagamento diretto: no.

25) *S.p.a. Maglificio Baschieri* di Finale Emilia (Modena):

periodo: dal 23 marzo 1987 al 20 settembre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 23 marzo 1987;
pagamento diretto: si.

26) *S.p.a. Maglificio Baschieri* di Finale Emilia (Modena):

periodo: dal 21 settembre 1987 al 20 marzo 1988;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 23 marzo 1987;
pagamento diretto: si.

27) *S.p.a. Ceramica Spilamberto*, con sede in Fiorano (Modena) e stabilimento di Spilamberto (Modena):

periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 17 novembre 1986;
pagamento diretto: no.

28) *S.p.a. Venospital* di Castelmaggiore (Bologna), fallita il 30 maggio 1987:

periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dall'11 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

29) *S.n.c. Mobilificio Antolini* di Santarcangelo di Romagna (Forlì):

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 28 aprile 1986;
pagamento diretto: no.

30) *S.r.l. C.M.S. - Costruzioni meccaniche settentrionali*, con sede legale in Milano e stabilimento in Ravenna:

periodo: dal 27 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 27 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

31) *S.p.a. Salvarani* con sede in Baganzola (Parma) e stabilimenti in Baganzola (Parma) e Basilicanova (Parma):

periodo: dal 22 giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 11 novembre 1981: dal 4 maggio 1981;
pagamento diretto: si;
legge n. 143/85 e successive proroghe.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituzio nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 gennaio 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *G.C.T. (Gruppo Textura)*, con sede in Castiglion Fibocchi (Arezzo) e stabilimento in S. Sepolcro (Arezzo):

periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 19 maggio 1983: dal 29 novembre 1982;
pagamento diretto: si.

2) *G.M. (Gruppo Textura)* di Castiglion Fibocchi (Arezzo):

periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 19 maggio 1983: dal 29 novembre 1982;
pagamento diretto: si.

3) *Textura* di Castiglion Fibocchi (Arezzo):

periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 26 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Il Fabbricone* di Prato (Firenze):

periodo: dal 25 agosto 1986 al 22 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 27 agosto 1984;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Il Fabbricone* di Prato (Firenze):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 27 agosto 1984;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Sipe Nobel*, con sede in Roma e stabilimento in Orbetello (Grosseto):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

7) *S.r.l. Tessitura Staggia*, con sede in Prato (Firenze) e stabilimento in Stia (Arezzo):

periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 14 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

8) *S.r.l. Tessitura Staggia*, con sede in Prato (Firenze) e stabilimento in Stia (Arezzo):

periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 14 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

9) *S.n.c. Plinc*, con sede in Borgo a Mozzano (Lucca) e stabilimenti in Borgo a Mozzano, Castelnuovo Garfagnana, Capannori (Lucca):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 2 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

10) *S.n.c. Plinc*, con sede in Borgo a Mozzano (Lucca) e stabilimenti in Borgo a Mozzano, Castelnuovo Garfagnana, Capannori (Lucca):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 2 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Fabbrica pisana*, con sede legale in Pisa e stabilimenti in Pisa e Caserta:

periodo: dal 25 maggio 1987 al 22 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 12 febbraio 1986: dal 26 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

12) *S.n.c. F. & S. Silvi*, con sede in Firenze e stabilimento in Scandicci (Firenze):

periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: no.

13) *S.r.l. Confezioni Vires* di S. Miniato (Pisa):

periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 7 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

14) *S.r.l. Confezioni Vires* di S. Miniato (Pisa):

periodo. dal 5 ottobre 1987 al 4 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 7 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

15) *S.r.l. Le Acque* di Palazzuolo sul Senio (Firenze):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 2 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

16) *S.r.l. Le Acque* di Palazzuolo sul Senio (Firenze):

periodo: dal 30 novembre 1987 al 4 giugno 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 2 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

17) *S.r.l. P.L.P.* di Castelfiorentino (Firenze):

periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

18) *S.r.l. Goti Nazzareno*, con sede legale in Prato (Firenze) e stabilimenti in Capalle di Campi Bisenzio e Comeana di Carmignana (Firenze):

periodo: dal 20 aprile 1987 al 18 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

19) *S.r.l. Goti Nazzareno*, con sede legale in Prato (Firenze) e stabilimenti in Capalle di Campi Bisenzio e Comeana di Carmignana (Firenze):

periodo: dal 19 ottobre 1987 al 23 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987.
pagamento diretto: si.

20) *Cooperativa edile risorgimento*, con sede legale in Livorno e stabilimento in Bientina (Pisa):

periodo: dal 21 aprile 1987 al 24 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

21) *S.r.l. Calzaturificio Universal Shoes*, con sede in Poggibonsi (Siena) e stabilimento in Tavernelle Val di Pesa (Firenze):

periodo: dal 13 aprile 1987 all'11 ottobre 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

22) *S.r.l. Kres* di Pienza (Siena):

periodo: dal 1° aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

23) *S.r.l. Kres* di Pienza (Siena):

periodo: dal 5 ottobre 1987 al 2 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

24) *Calzaturificio Fratelli Soldini* di Capolona (Arezzo):

periodo: dal 10 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 12 maggio 1986;
pagamento diretto: no.

25) *S.r.l. Arno*, con sede in Prato (Firenze) e stabilimento in Stia (Arezzo):

periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 14 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

26) *S.r.l. Arno*, con sede in Prato (Firenze) e stabilimento in Stia (Arezzo):

periodo: dall'11 maggio 1987 al 31 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 14 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 gennaio 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. C.T.I.P. - Compagnia tecnica inter.le progetti*, con sede in Roma, uffici e strutture operative di Milano e uff. e strutture oper.ve di Roma,

periodo: dal 12 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 12 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. C.P.L.* ex *Center Craft*, con sede in Fiumicino (Roma) e stabilimento di Fiumicino (Roma):

periodo: dal 16 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 16 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Unioncavi*, con sede in Frosinone e stabilimento di Frosinone:

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 1° giugno 1987;
pagamento diretto: si.

4) *S.r.l. Neotecnica*, con sede in Pomezia (Roma) e stabilimento di Pomezia (Roma):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 2 marzo 1987;
pagamento diretto: no.

5) *S.r.l. Neotecnica*, con sede in Pomezia (Roma) e stabilimento di Pomezia (Roma):

periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 2 marzo 1987;
pagamento diretto: no.

6) *S.p.a. Metalco*,. con sede in Roma e stabilimento di Roma:

periodo: dal 14 febbraio 1983 al 13 agosto 1983;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 14 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Metalco*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:

periodo: dal 14 agosto 1983 al 10 febbraio 1984;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 14 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Arca*, con sede in Pomezia (Roma) e stabilimento di Pomezia (Roma):

periodo: dal 3 febbraio 1987 al 1° agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 3 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Arca*, con sede in Pomezia (Roma) e stabilimento di Pomezia (Roma):

periodo: dal 2 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 3 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

10) *Soc. Giansanti Anna - Cave travertino romano*, con sede in Guidonia (Roma) e stabilimento di Guidonia (Roma):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 1° giugno 1987;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Teknarca*, con sede in Cassino (Frosinone) e stabilimento di Cassino (Frosinone):

periodo: dal 22 settembre 1986 al 22 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 22 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Universal graniti*, con sede in Ceccano (Frosinone) e stabilimento di Ceccano (Frosinone):

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 7 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Universal graniti*, con sede in Ceccano (Frosinone) e stabilimento di Ceccano (Frosinone):

periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 7 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

14) *S.a.s. Romaglass*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:

periodo: dal 6 aprile 1987 al 12 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 7 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

15) *S.a.s. Romaglass*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:

periodo: dal 13 maggio 1987 al 14 novembre 1987;
causale: fallimento in data 13 maggio 1987: CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 7 aprile 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

16) *S.p.a. Colbam - Manifattura mobili*, con sede in Fabrica di Roma (Viterbo) e stabilimento di Fabrica di Roma (Viterbo):

periodo: dal 12 maggio 1986 al 9 novembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 12 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. Colbam - Manifattura mobili*, con sede in Fabrica di Roma (Viterbo) e stabilimento di Fabrica di Roma (Viterbo):

periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 12 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Accademia*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

19) *S.r.l. Roman plastic*, con sede in Ardea (Roma) e stabilimento di Ardea (Roma):

periodo: dal 7 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 7 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Prefabbricati So. La. Fer.*, con sede in Ferentino (Frosinone) e stabilimento di Ferentino (Frosinone):

periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;
prima concessione: dal 4 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

88A0571

Scioglimento di società cooperative

Con decreto ministeriale 20 gennaio 1988 la società cooperativa «Ediltiber - Società cooperativa a r.l.», con sede in Roma, costituita per rogito notaio cav. uff. avv. Nicola Severini, in data 30 giugno 1976, rep. n. 297829, reg. soc. n. 3047/76 del tribunale di Roma, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Luigi Braito, nato a Roma il 13 ottobre 1961 ed ivi residente in via Anneo Lucano, 68.

Con decreto ministeriale 21 gennaio 1988 la società cooperativa «Cooperativa tabacchicoltori S. Giorgio - Società cooperativa a r.l.» con sede in Sternatia (Lecce), costituita per rogito notaio avv. Bruno Franco in data 13 marzo 1978, rep. n. 161401, reg. soc. n. 4833 del tribunale di Lecce, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Luigi Montinaro, nato a Calimera (Lecce) l'11 gennaio 1952, residente a Calimera, via Roma n. 4.

88A0588

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimenti concernenti società esercenti attività fiduciaria e di revisione

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 6 febbraio 1988, ha revocato l'autorizzazione rilasciata alla I.A.C.O. revisioni S.a.s. di dott. Franco Pontani e C., con sede in Milano, per l'esercizio dell'attività di organizzazione e revisione contabile di aziende, di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, per incorporazione della società medesima in altra società.

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 9 febbraio 1988, ha autorizzato la società «Pagliarini e Rocca S.a.s. del dott. Giancarlo Pagliarini e C.», con sede in Milano, ad esercitare attività di organizzazione e revisione contabile di aziende, di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966.

88A0585

Integrazione del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società «Fid. Terziario - Gestioni mobiliari S.p.a.», in Milano.

Con decreto ministeriale 8 febbraio 1988, sono nominati membri del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società «Fid. Terziario - Gestioni mobiliari S.p.a.», in Milano, i signori:

Liliana Zumerle, nata a Brugherio (Milano) il 2 gennaio 1941, residente a Carugate (Milano), via S. Filippo Neri, 3;

Bruno Vasconi, nato a Ternate (Varese) il 25 settembre 1927, residente a Milano, via Bellincione, 15.

88A0586

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoche di registrazioni di presidi medico-chirurgici

Si comunica che con decreto ministeriale n. 693/R del 5 gennaio 1988, sono state revocate le registrazioni di presidi medico-chirurgici di cui all'allegato elenco n. 13.

Denominazione	Ditta	Numero di registrazione
Tan tox.	Ditta Gastaldi olii medicinali, via Cairoli, 1 - Genova	1.004
Dendron H.	Ditta Gastaldi olii medicinali, via Cairoli, 1 - Genova	1.006
Miogastina glucosata .	Ditta Gastaldi olii medicinali, via Cairoli, 1 - Genova	135/77
Creosolina	Ditta Gastaldi olii medicinali, via Cairoli, 1 - Genova	1.007
Melassa arsenicale. . .	Ditta Gastaldi olii medicinali, via Cairoli, 1 - Genova	2214
Creolgastina	Ditta Gastaldi olii medicinali, via Cairoli, 1 - Genova	157/19
Clorogastina	Ditta Gastaldi olii medicinali, via Cairoli, 1 - Genova	131/73

Si richiama l'attenzione dell'azienda produttrice, che i prodotti di cui è stata revocata la registrazione devono essere subito ritirati dal commercio e, con effetto immediato, non possono essere oggetto di vendita.

88A0604

MINISTERO DEL TESORO

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di risparmio di Ascoli Piceno

Con decreto 26 gennaio 1988 del Ministro del tesoro è stato approvato il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Ascoli Piceno, con sede in Ascoli Piceno.

88A0587

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto 19 dicembre 1987 del Ministro per i beni culturali e ambientali, concernente: «Indizione delle elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale del consiglio di amministrazione del Ministero per i beni culturali e ambientali». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 27 del 3 febbraio 1988).

Nel decreto citato in epigrafe, pubblicato alla pag. 30 della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale* all'art. 4, pag. 31, seconda colonna, sotto la voce Friuli-Venezia Giulia, dove è scritto: «*Damiani Flavio*», leggasi: «*Damiani Flavia*» e dove è scritto: «*Gallett Gianni*», leggasi: «*Gallett Giànni*» sotto la voce Marche, dove è scritto: «*Sterlacchini Remo*» leggasi: «*Sterlacchini Romeo*».

87A0646

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

CATANZARO
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

FROSINONE
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 1

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

ALESSANDRIA
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria Franco Milella
Viale della Repubblica, 16/B

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TRAPANI
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n..387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. 220.000
- semestrale . . . . . L. 120.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:
- annuale . . . . . L. 28.000
- semestrale . . . . . L. 17.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:
- annuale . . . . . L. 105.000
- semestrale . . . . . L. 58.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . L. 28.000
- semestrale . . . . . L. 17.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . . L. 100.000
- semestrale . . . . . L. 60.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . . L. 375.000
- semestrale . . . . . L. 205.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . L. 800

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 800

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 800

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 800

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . L. 60.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 800

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . L. 34.000

Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . L. 3.400

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . L. 120.000

Abbonamento semestrale . . . . . L. 65.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 800

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221

(c. m. 411100880380) L. 800